

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

ODGCI3 8 / 2026

08/07/2026

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DE LEONARDIS Domenico	PILLONI Alberto
AGNINO Cosimo	DI GESU Alessandro Basilio	TITLI Marco
BALLONE Katia	DI MISCIO Massimo	TROISI Valentino
BOLOGNESI Stefano	GARETTO Sara	VADALA' Anna
CALIFANO Marianna	GIOVE Giuseppe Antonio	VIOLI Francesco
CAPRI' Antonio	MOTZO Sabina	
DANTE Francesco	NOTARO Claudio	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CHIASSA Federico - LOFFREDO Loredana - LONGHIN Matteo - SCANAVINO Davide Mario Carlo - VENESIA Patrizia

Con la partecipazione del Segretario OLIVERI Rosalba Vincenza

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO “COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELLE STRAGI DI COSA NOSTRA DEL 1992 E 1993 PRESSO IL MONUMENTO AI CADUTI PER SERVIZIO ISTITUZIONALE DAVANTI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI TORINO”

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3

PREMESSO CHE

la Città di Torino ha storicamente assunto un ruolo centrale nella promozione della cultura della legalità, del contrasto alle mafie e della memoria delle vittime innocenti della criminalità organizzata;

Torino è stata negli anni profondamente segnata dalla presenza e dall'infiltrazione delle organizzazioni mafiose, con particolare riferimento alla 'ndrangheta, la cui capacità di radicamento economico e sociale nel Nord Italia è stata a lungo sottovalutata o negata;

il simbolo più alto della lotta della città contro la criminalità organizzata resta la figura del Procuratore della Repubblica Bruno Caccia, assassinato il 26 giugno 1983 su mandato della 'ndrangheta, il cui omicidio rappresenta ancora oggi una ferita aperta nella coscienza civile della città e del Paese;

le più recenti evoluzioni investigative e giudiziarie hanno inoltre evidenziato come attorno all'omicidio di Bruno Caccia si siano manifestati silenzi, sottovalutazioni e opacità che hanno contribuito a ritardare piena verità e giustizia;

Torino è stata scelta da Libera quale sede della manifestazione nazionale del 21 marzo 2026 in memoria di tutte le vittime innocenti delle mafie, riconoscimento che conferma il ruolo della città quale riferimento nazionale dell'impegno antimafia;

CONSIDERATO CHE

le stragi di Capaci del 23 maggio 1992 e di Via D'Amelio del 19 luglio 1992, così come gli attentati mafiosi del 1993 a Firenze, Milano e Roma, rappresentano uno spartiacque nella storia della Repubblica Italiana;

la strategia stragista di Cosa Nostra nei primi anni Novanta assunse modalità proprie del terrorismo, colpendo deliberatamente magistrati, appartenenti alle forze dell'ordine, servitori dello Stato e cittadini innocenti nel tentativo di condizionare democraticamente e istituzionalmente il Paese;

tali eventi produssero una profonda presa di coscienza civile circa la presenza delle mafie anche nei territori tradizionalmente considerati estranei ai fenomeni mafiosi;

le figure dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, insieme agli uomini e alle donne delle loro scorte, rappresentano ancora oggi un patrimonio morale, civile e istituzionale trasversale per l'intera Nazione;

il 19 luglio 2026 ricorrerà il trentaquattresimo anniversario della strage di Via D'Amelio del 19 luglio 1992, in cui vennero barbaramente trucidati Paolo Borsellino, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Fabio Li Muli, Claudio Traina ed Emanuela Loi, prima poliziotta a cadere in servizio nella storia della Repubblica;

RILEVATO CHE

nel territorio della Circoscrizione 3, nel quartiere Cit Turin e precisamente davanti al Palazzo di Giustizia di Torino, è presente il Monumento ai Caduti per Servizio Istituzionale;

tale luogo rappresenta uno spazio altamente simbolico per la memoria repubblicana e per il ricordo di coloro che hanno sacrificato la propria vita nell'adempimento del dovere;

appare pertanto particolarmente significativo individuare tale luogo quale sede delle commemorazioni cittadine dedicate alle vittime delle stragi mafiose del 1992 e 1993;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la memoria delle vittime delle mafie deve essere accompagnata da iniziative culturali, artistiche e civili capaci di coinvolgere la cittadinanza, le scuole, le associazioni e il territorio;

INVITA

l'Assessore competente ad attivarsi affinché il Monumento ai Caduti per Servizio Istituzionale situato davanti al Palazzo di Giustizia di Torino venga ufficialmente individuato quale luogo per una commemorazione istituzionale da svolgersi il 19 luglio 2026, anniversario della strage di Via D'Amelio;

a promuovere, in collaborazione con la Città di Torino e le Istituzioni competenti, le associazioni antimafia, le realtà culturali e il mondo scolastico, una cerimonia pubblica di commemorazione delle vittime delle stragi mafiose del 1992 e 1993;

IMPEGNA

la Presidente della Circoscrizione 3 a proseguire l'opera di valorizzazione del significato storico, civile e istituzionale delle figure di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, degli agenti delle scorte e di tutte le vittime della violenza stragista ed eversiva di Cosa Nostra, continuando a promuovere contestualmente iniziative culturali, artistiche e di approfondimento pubblico sul tema della memoria delle vittime delle mafie e del contrasto alla criminalità organizzata, nonché sul valore della memoria di tutti i caduti per la legalità come strumento di difesa della democrazia

repubblicana.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti: 20

Astenuti: 0

Votanti: 20

Voti favorevoli: 20 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Califano, Capri, Dante, De Leonardis, Di Gesu, Di Miscio, Garetto, Giove, Motzo, Notaro, Pilloni, Titli, Troise, Troisi, Vadalà, Violi)

Voti contrari: 0

Il Consiglio di Circoscrizione approva la proposta di Ordine del giorno.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Rosalba Vincenza Oliveri

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ODGCI3-8-2026-All_1-Odg_Aglieri_Rinella_FIRMATO.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento